



COMUNE DI BASCIANO

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 31/07/2023

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventitre, il giorno trentuno del mese di Luglio dalle ore 20:20 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENTE
FRATTAROLI ALESSANDRO	SI
DI GIACINTO PIERLUIGI	SI
SCARCAMAZZA DI DOMENICANTONIO ANGELO	SI
ANGELINI STEFANIA	SI
TIMPERI MATTIA	SI
RANALLI ROBERTO	SI
CANDELORI ANNA RITA	SI
DI PANFILO LAURENT	SI
PAOLINI PAOLO	SI
DI FELICIAANTONIO GRAZIANO	--
MARTELLI CARMINE	SI

Presenti n° 10 Assenti n° 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a, il Vice Segretario Comunale Dott. VIVIANI MARCO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il DI GIACINTO PIERLUIGI, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Alle ore 20.24 il Consigliere Scarcamazza Di Domenicantonio, entra in seduta consigliare.

Relaziona il Sindaco sugli aggiustamenti in tema di entrate e di spesa, la verifica della salvaguardia degli equilibri e la permanenza del pareggio di bilancio. Non si registrano interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 27.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2023/2025 (art 170, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 27.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 ai sensi dell'art 151, D.Lgs n. 267/2000 e dell'art 10 del D.Lgs n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 28.03.2023, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 ai sensi dell'art 169 del D.Lgs 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 19.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 131/2021.

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025:

- deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 28.03.2023, adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "I° VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 in data 28.04.2023;
- deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 19.04.2023, adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "II° VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 28.04.2023;
- deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 17.05.2023, adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "III° VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 in data 29.05.2023;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 28.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2022, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 455.445,90;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2023;

Vista la nota prot. n. 4190 del 24.06.2023 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
FPV parte corrente di entrata	+	€ 14.732,29	€ 14.732,29
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	€ 2.336.053,45	€ 2.383.323,69
Spese correnti (Tit. I)	-	€ 2.231.096,01	€ 2.306.098,54

Quota capitale amm.to mutui	-	€ 79.912,67	€ 48.953,62
Differenza	=	€ 39.777,06	€ 43.003,82
Risultato	=	€ 39.777,06	€ 43.003,82

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	€ 1.712.549,03	€ 1.712.549,03	€ 58.221,66	€ 1.518.939,80
Titolo II	€ 207.155,48	€ 207.155,48	€ 0,00	€ 207.155,48
Titolo III	€ 490.298,25	€ 490.298,25	€ 7.830,65	€ 479.267,60
Titolo IV	€ 6.374.164,15	€ 6.374.164,15	€ 5.888,40	€ 6.165.599,95
Titolo V	=====	=====	=====	=====
Titolo VI	€ 550.746,02	€ 550.746,02	€ 0,00	€ 550.746,02
Titolo VII	=====	=====	=====	=====
Titolo IX	€ 15.409,53	€ 15.409,53	€ 399,74	€ 15.009,79
TOTALE	€ 9.350.322,46	€ 9.350.322,46	€ 72.340,45	€ 9.277.982,01

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	€ 1.484.533,40	€ 1.484.533,40	€ 179.563,31	€ 1.304.970,09
Titolo II	€ 7.607.348,79	€ 7.607.348,79	€ 101.771,63	€ 7.091.525,40
Titolo III	€ 1.760,79	€ 1.760,79	€ 0,00	€ 1.760,79
Titolo IV	=====	=====	=====	=====
Titolo V	=====	=====	=====	=====
Titolo VII	€ 155.861,42	€ 155.861,42	€ 5.868,67	€ 149.992,75
TOTALE	€ 9.249.504,40	€ 9.249.504,40	€ 287.203,61	€ 808.792,92

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30.06.2023 ammonta a €. 382.899,39;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a € 570.989,62;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 11.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2023 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Appurato che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;

Atteso che:

- 1) non trovandosi l'ente in anticipazione di tesoreria ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;
- 2) il ricorso sporadico all'anticipazione di tesoreria ovvero all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione non preclude la possibilità di utilizzare l'avanzo libero (Corte dei conti Piemonte, delibera n. 313/2013);
- 3) trovandosi l'ente in reiterata anticipazione di tesoreria ovvero utilizzando frequentemente in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, è possibile unicamente utilizzare l'avanzo di amministrazione vincolato/accantonato;

Precisato che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;
- verifica sulla congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 del Fondo crediti dubbia esigibilità,

Ritenuto necessario provvedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio dell'esercizio 2023/2025 per l'importo di € 10.473,16 al fine di finanziare capitoli di spesa di investimento riguardanti la manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare dell'ente;

Ritenuto altresì necessario provvedere all'applicazione di quota parte del fondo contenzioso al bilancio dell'esercizio 2023/2025 per l'importo di € 13.000,00 al fine di rimpinguare per € 5.800,00 il capitolo di bilancio 138/0 dedicato alle spese per liti, arbitraggi, consulenze a tutela delle ragioni del comune e per risarcimenti danni e per € 7.200,00 il capitolo 2495/0 dedicato al pagamento delle passività relativi ai debiti fuori bilancio;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera "B", del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 63.986,62	
	CA	€. 122.939,22	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 156.893,17
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 77.336,62
	CA		€. 79.519,47
Variazioni in diminuzione	CO	€. 13.350,00	
	CA	€. 67.304,48	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 77.336,62	€. 77.336,62
TOTALE	CA	€. 190.243,70	€. 236.412,64

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 14 in data 10.07.2023, prot. 4543 del 10.07.2023, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione che ha avuto il seguente risultato:

Presenti n. 10; Votanti n. 10; Favorevoli n. 8; Contrari n. 0; Astenuti n. 2 (Paolini, Martelli).

Esito proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 per l'importo di € 10.473,16 per il fine sopra citato;
- 2) di apportare al bilancio di previsione 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato "B", di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 63.986,62	
	CA	€. 122.939,22	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 156.893,17
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 77.336,62
	CA		€. 79.519,47
Variazioni in diminuzione	CO	€. 13.350,00	
	CA	€. 67.304,48	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 77.336,62	€. 77.336,62
TOTALE	CA	€. 190.243,70	€. 236.412,64

- 3) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

4) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possa comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Infine il Consiglio Comunale stante l'urgenza di provvedere in merito

Con separata votazione che ha avuto il seguente risultato:

Presenti n. 10; Votanti n. 10; Favorevoli n. 8; Contrari n. 0; Astenuti n. 2 (Paolini, Martelli).

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

PARERE DELLA PROPOSTA N. 491 DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 01/07/2023

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA (art.49 del T.U., comma 1^. Approvato con D.Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Basciano, li 08/07/2023.

IL RESPONSABILE : Dott. VIVIANI MARCO

REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Basciano, li 08/07/2023

IL RESPONSABILE : Dott. VIVIANI MARCO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
DI GIACINTO PIERLUIGI

Il Vice Segretario Comunale
Dott. VIVIANI MARCO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione

Viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale il giorno _____
per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1[^], del T.U. n. 267/2000)

Basciano, li _____

Il Vice Segretario Comunale
Dott. VIVIANI MARCO

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno 31/07/2023,
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c 4, D.Lgs. 267/2000)

Il Vice Segretario Comunale
Dott. VIVIANI MARCO
